Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 15 ottobre 1968

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE É REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139 Ambinistrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — Libreria dello Stato — Piazza Giuseppe Verdi, 10 — doido roma — centralino 8500

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI DI TARIFFA

PER IL COMUNE DI CARBONIA

della provincia di CAGLIARI

stabilito ai sensi dell'art. 4/34 del D. L. 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dell'art. 37 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con D. P. R. 1° dicembre 1949, n. 1142, seguendo la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con il menzionato D. L. 8 aprile 1948, n. 514, e dagli articoli 32. 33. 34 e 35 del Regolamento citato.

I dati suddetti sostituiscono quelli pubblicati nel supplemento straordinario alla «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica Italiana n. 250 del 29 ottobre 1954.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- Δ/0. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed espedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinaziono diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/0. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/0.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- O/I. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esereizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- O/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 delle leggo).
- O/0. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tarisse delle categorie del gruppo A sono riscrite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Nuovi dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per il comune di Carbonia della provincia di Cagliari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti l'articolo 4/34 del decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e l'articolo 37 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevedono la revisione del prospetto delle tariffe del nuovo Catasto edilizio urbano in determinate zone censuarie, quando la revisione si renda opportuna per sopravvenute variazioni di carattere permanente nello stato e nella capacità di reddito delle unità immobiliari;

Considerato che tale circostanza si è verificata nel comune di Carbonia della provincia di Cagliari;

Visto che per la determinazione delle nuove tariffe nel comune suddetto è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decretolegge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni

nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 32, 33, 34 e 35 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142:

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del regolamento citato, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del prospetto contenente i nuovi dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per il comune di Carbonia della provincia di Cagliari, in sostituzione di quelli pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 29 ottobre 1954.

Roma, addì 11 settembre 1968

p. Il Ministro: Spasari

Provincia di CAGLIARI

Comune di CARBONIA				1		Percentuale complessiva	Tariffa			Percentuale complessiva	Tariffa
Zona censuaria unica				Categoria	Classe	di detrazione	Lire	Calegoria —	Classo	di deirazione	Lire
		Percentuale		A/10	σ	12	800 —	C/2	1	20	6,25
Calamara	Classe	complessiva di detrazione	Tarlffa	B/I	υ	18	3,20		2		_
Categoria	Ciscse	an deruszione	Lire	B/2	U	18	3,40		3	_	_
A/2	U	14	550 —	B/4	Ū	18	3,40		4	_	_
•	_			l '	_				5	18	12,80
A/3	1 2	18 17	358 — 429 —	B/5	σ	18	3,25		6	_	_
				C/1	1	18	10,90		7	. 17	18,40
A/4	1 2	20 18	293 —		2	18	13,05		8	15	22 —
	Z		351 —		3	17	15,65		_		
A/5	ļ	21	229 —		5	15	22,50	C/3	1 2	10	8,20
	2	20	274		6	15	26,40		_	_	_
A/6	1	27	96 —		7	14	31,65		3	_	
•	2	26	115 —		8	14	37,05		4	17	14,05
	3	24	137 —		9	13	45,50		5	17	16,40
	4 5	23 22	164 — 196 —		10 11	13 12	54,50	CU.			
	-				12	12 12	64,35 74,65	0/4	1	14	31,05
A/7	σ	15	489 —		13.	ΪΪ	89,65		2	14	30,90
A/8	U	13	601 —	l	14	îî	107,10	C/6	σ	15	27,35
(8630)											

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore

PREZZO L. 150